



COMUNE DI CASTIGNANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

COPIA ORDINANZA

N. 14 DEL 29-04-2020

Oggetto: REVOCA ORDINANZA SINDACALE N. 12 DEL ---AD OGGETTO: "MISURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E PER GARANTIRE IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI PRIMARI DEI CITTADINI. ULTERIORI DISPOSIZIONI AI SENSI DEL DPCM 10/04/2020"

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di aprile,

IL SINDACO

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti:

- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, che detta misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.P.C.M. 9 marzo 2020, il quale prevede che tutto il territorio nazionale è sottoposto alle misure già previste dal DPCM del 08.03.2020;
- il D.P.C.M. 11 marzo 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, concernente "Misure urgenti del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, concernente "Misure urgenti per superare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 22 marzo 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;

Visto il D.P.C.M. 1 aprile 2020 contenente "Misure urgenti di contenimento del contagio" il quale proroga le misure di contenimento previste dai DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo fino al 13 aprile 2020;

Visto il successivo D.P.C.M. 10 aprile 2020 contenente "Misure urgenti di contenimento del contagio", con il quale – in sostituzione di quelle disposte con i DDPCM 8 marzo, 9 marzo, 11 marzo e 22 marzo 2020 e 1 aprile 2020 – sono state disposte, con efficacia fino al 3 maggio 2020, nuove misure urgenti allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

Visto, infine, il D.P.C.M. 26 aprile 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che regola la cd. fase 2 dell'epidemia da coronavirus Covid-19;

Vista la propria precedente ordinanza n. 12 del 14/04/2020, con la quale veniva disposto: ***il divieto di spostamento al di fuori del territorio comunale per recarsi in esercizi commerciali che svolgano attività di:***

commercio al dettaglio di carta, cartone e articoli di cartoleria

commercio al dettaglio di libri,

*ritenendo che l'acquisto dei suddetti beni **non** rientri nelle ipotesi di **assoluta urgenza** che giustificano spostamenti ultracomunali, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera a) del DPCM 10/04/2020*

stabilendo che la stessa ordinanza restasse in vigore fino a nuova ordinanza di revoca;

Evidenziato che il recente DPCM 26/04/2020 prevede, all'articolo 1 nuove misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale a decorrere dal 04/05/2020, disponendo, tra l'altro:

a) sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute e si considerano necessari gli spostamenti per incontrare congiunti purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie; in ogni caso, è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; è in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;

Considerato, pertanto che detto DPCM consente lo spostamento all'interno della Regione di appartenenza se motivato, tra l'altro, da situazioni di necessità e che l'acquisto di carta, cartone, articoli di cartoleria e libri rientri nelle ipotesi di necessità, tali da giustificare detto spostamento;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, procedere alla revoca della propria precedente ordinanza n. 12/2020, di cui in premessa e consentire nuovamente lo spostamento al di fuori del territorio comunale per recarsi in esercizi commerciali che svolgano attività di:
commercio al dettaglio di carta, cartone e articoli di cartoleria
commercio al dettaglio di libri
ferme restando tutte le vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia di distanziamento sociale, divieto di assembramento e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale ai fini del contenimento del contagio da coronavirus

Fatto salvo l'obbligo di rispettare eventuali ulteriori disposizioni che siano emanate da parte degli organismi sovraordinati preposti alla tutela della salute pubblica;

DISPONE

Per le motivazioni in premessa citate, la revoca della propria ordinanza precedente n. 12 del 14/04/2020 consentendo nuovamente lo spostamento al di fuori del territorio comunale per recarsi in esercizi commerciali che svolgano attività di:
commercio al dettaglio di carta, cartone e articoli di cartoleria
commercio al dettaglio di libri
ferme restando tutte le vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia di distanziamento sociale, divieto di assembramento e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale ai fini del contenimento del contagio da coronavirus

DISPONE

che la presente ordinanza produca effetto dalle ore 00.00 del 04/05/2020;

AVVERTE

Che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al TAR competente ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'Art. 98 del D.P.R. 24

novembre 1971, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg., a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto

DISPONE

Che copia della presente ordinanza venga trasmessa:

alla Prefettura di Ascoli Piceno

alla Questura di Ascoli Piceno

alla locale stazione Carabinieri di Castignano

Di informare la popolazione sulla situazione in atto nel territorio comunale (mediante il proprio sito web ed i canali social).

Ciascuno per le rispettive competenze.

- che gli Agenti di Polizia Municipale e gli altri Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

La presente sarà pubblicata all'Albo pretorio *on-line* del Comune di Castignano per 15 giorni consecutivi

Dalla residenza municipale, li 29/04/2020

Il Sindaco
Fabio Polini

RELAZIONE DI NOTIFICA

Cron. N. _____

Il sottoscritto Messo del Comune di _____ dichiara: di aver notificato in data _____ copia del presente atto n. _____ al Sig. _____ nel modo appresso indicato:

☐ consegnandone copia a mani proprie
☐ effettuato consegna, in busta chiusa e sigillata recante il n. cronologico _____ a norma art. 139 C.P.C. al sig. _____ nella sua qualità di _____

☐ a soggetto atto a ricevere che firma per ricevuta
☐ di essersi recato in via _____ presso la residenza del Sig. _____ e di aver, in assenza/rifiuto/per irreperibilità del destinatario e in mancanza di persone atte a ricevere la copia, a norma di legge, ai sensi dell'art. ☐ 140 ☐ 143 del C.P.C., depositato la copia stessa nella CASA COMUNALE di _____ ed ☐ affisso avviso in busta chiusa e sigillata, recante il n. cronologico _____ alla porta dell'abitazione-ufficio-azienda, dandogliene notizia a mezzo raccomandata A.R. (art. 140 C.P.C.).

Data _____

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29-04-2020 al 14-05-2020 con numero 506

Castignano, li 29-04-2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ALBO
PRETORIO ON LINE**

F.to: Dott.ssa Stefania Sorrentino